

L'APISTOLA ELETTRICA

Marco Menduni / PAGINA 5

«Strumento sicuro»
«No, va bloccato»
La politica si divide

La politica litiga sulla sicurezza della pistola elettrica. «Strumento affidabile», dice il sottosegretario agli interni Molteni, mentre Avs chiede il blocco in attesa di accertamenti.

ROLLI



L'utilizzo si è rivelato fatale in diversi frangenti negli ultimi anni

La politica si divide sullo "storditore" «Strumento utile» «Ora stop e verifiche»

LE REAZIONI

Marco Menduni / GENOVA

Dopo le due morti in poche ore per l'uso del taser da parte delle forze di polizia in prima battuta interviene Matteo Salvini: «E adesso che nessuno se la prenda coi carabinieri, che hanno difeso sé stessi e dei cittadini aggrediti, facendo solo il proprio dovere». Subito arriva la replica di Avs, con il deputato Filiberto Zaratti: «Salvini, la Lega e compagnia possono anche strillare quanto vogliono, ma è evidente che esiste un problema con questo strumento, che va intanto bloccato».

Non si placano le polemiche sull'uso del taser, da sempre sostenuto da destra e visto invece con diffidenza se non con aperta ostilità da sinistra. La tragedia di Manesseno era stata preceduta di poche ore da un episodio in fotocopia a Olbia, vittima Gianpaolo Demartis, 57 anni, fermato dai carabinieri in stato di evidente alterazione e morto sull'ambulanza che lo portava in ospedale. I due carabinieri intervenuti sono indagati. In difesa loro e dei colleghi di Genova è intervenuto il comandante generale dei carabinieri, Salvatore Luongo

con una lettera indirizzata a tutti i militari dell'Arma. «Il mio sostegno incondizionato ai colleghi coinvolti, nelle ultime ore, nei fatti di Olbia e Genova. Episodi che ci ricordano



Peso: 1-5%, 5-69%

quanto sia complessa e delicata la missione che ogni giorno portate avanti con professionalità e sacrificio».

Parla ancora la politica. Il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni: «Io difendo il taser perché si è dimostrato uno strumento efficace e fondamentale di deterrenza e sicurezza anche per gli operatori di polizia per evitare l'uso di armi ben più aggressive». La conclusione: «Dopo la prima sperimentazione ha superato tutti i protocolli, anche quelli sanitari, e puntiamo a implementarne l'uso».

Arriva anche la dichiarazione di Axon, l'azienda produttrice degli strumenti: «A oggi non esistono evidenze scientifiche che dimostrino una correlazione diretta di causa-effetto tra l'utilizzo del taser e il decesso dei soggetti colpiti». Ancora: «Il funzionamento si basa su impulsi elettrici a basso amperaggio che inducono una temporanea incapacità neuromuscolare con effetto che cessa immediatamente al termine del ciclo. Studi indipendenti, tra cui la ricerca della Wake Forest University School of Medicine, hanno dimostrato che nel 99,7 per cento dei casi non si registrano danni permanenti, se non lesioni lievi causate prevalentemente da cadute».

In Italia ci sono oggi 5 mila taser in dotazione alle pattu-

glie e sono 200 i Comuni che hanno deciso di adottarli per le rispettive polizie locali. In prima battuta la pistola elettronica poteva essere usata solo nelle città con oltre 100 mila abitanti. Poi, per due anni, in quelle sopra i 20 mila. Con l'ultimo Milleproroghe del governo anche questo muro è caduto. Il taser può essere impiegato senza limiti anche in realtà più piccole.

Il taser è entrato in prima battuta nella dotazione di due città entrambe amministrate dal centrodestra: Ventimiglia e La Spezia, entrambe comunque oltre i 10 mila abitanti. La posizione dei primi cittadini. Quella del sindaco Flavio Di Muro, dalla città di confine: «È stata una scelta per garantire la sicurezza dei cittadini, ha superato tutti i test e oggi si può dire che ha permesso di migliorare decisamente la situazione». Il suo utilizzo? «Fino a oggi soltanto deterrente, ma in anche solo in questo senso funziona eccome». Conferma la polizia municipale: «Si è osservato che in numerosi interventi la semplice presenza del taser ha avuto un effetto dissuasivo immediato».

Alla Spezia la situazione è analoga. Il primo cittadino Pierluigi Peracchini: «Il taser dopo un periodo di sperimentazione sono stati adottati dal-

la polizia locale. La loro presenza ha aumentato la percezione di sicurezza da parte dei cittadini e degli operatori». Ancora: «Fino a oggi sono stati usati solo in maniera deterrente, non hanno mai colpito».

Quali sono i precedenti rispetto ai casi di Genova e Olbia? Nello scorso giugno un trentenne è morto colto da un infarto dopo essere stato colpito con un taser a Pescara. Nel luglio 2024 a Bolzano la procura ha disposto un'inchiesta per accertare le cause della morte di un uomo di 42 anni, affrontato mentre era in stato confusionale. Gli esami autopsici non hanno fatto emergere evidenze macroscopiche per ricondurre il decesso all'utilizzo della pistola elettrica. Un anno prima, nell'agosto del 2023, un uomo di Chieti con problemi psichiatrici, è morto dopo essere stato raggiunto da una scarica di taser utilizzata dai carabinieri. Si era diretto verso i binari della ferrovia e i militari avevano tentato di fermarlo.

Dopo le due tragedie delle ultime ore la polemica continua. La garante dei detenuti della Sardegna Irene Testa scrive: «Uso di scariche elettriche per contenere il disagio, provocando effetti fisici e psichici devastanti. A volte la morte. Si può ancora consentire l'uso di strumenti di tortura legalizzata».

Interviene anche Stefano

Paoloni, segretario generale del sindacato di polizia Sap: Spiace per il tragico evento, ma il taser resta lo strumento più sicuro a disposizione delle forze dell'ordine. Ogni 10 interventi, per almeno 7 volte, vi è resistenza e nessun contatto fisico. Con gli sfollagente o addirittura l'arma di servizio, i nostri interventi sono più rischiosi. Nessuno strumentalizzato il taser, che sta dando ottimi risultati». Dello stesso avviso Giuseppe Tiani, segretario generale del Siap: «Il taser non è un capriccio o una dotazione abusiva ma è uno strumento indispensabile per evitare il contatto fisico e l'uso della forza, permettendo di neutralizzare soggetti pericolosi e violenti senza ricorrere a misure letali. I benefici dell'uso sono ampiamente documentati anche sul piano internazionale». —

AXON
L'AZIENDA PRODUTTRICE

Fino a oggi non è stata dimostrata alcuna correlazione di causa-effetto tra l'utilizzo del taser e i decessi registrati

Studi indipendenti hanno mostrato che nel 99,7 dei casi le persone colpite non riportano danni permanenti



MATTEO SALVINI
MINISTRO DEI TRASPORTI
E LEADER DELLA LEGA

«Nessuno adesso se la prenda con i carabinieri, che hanno difeso sé stessi e dei cittadini aggrediti, facendo soltanto il proprio dovere»



FILIBERTO ZARATTI
DEPUTATO
DI ALLEANZA VERDI E SINISTRA

«Salvini, Lega e compagnia possono strillare, ma è evidente che esiste un problema con questo strumento, che andrebbe intanto bloccato»



PIERLUIGI PERACCHINI
SINDACO
DELLO SPEZIA

«Nella nostra città aver dotato gli agenti del taser ha aumentato la percezione di sicurezza per gli operatori e per i cittadini»



Peso:1-5%,5-69%

Che cos'è un taser

WITHUB

- ✓ Scarica prodotta: 50.000 volt
- ✓ Amperaggio: 6 milliampère



Arma da difesa
diffusa all'inizio
degli anni 70



COME FUNZIONA

Rilascia una scarica elettrica a distanza mediante **due freccette (elettrodi) collegate al generatore di scarica**



LA SCARICA

La pistola è in grado di **paralizzare per alcuni secondi** la persona colpita dalla scarica elettrica

PRINCIPALI PAESI IN CUI È UTILIZZATO

- Francia
- Austria
- Germania
- Finlandia
- Portogallo



- Olanda
- Belgio
- Rep. Ceca
- Turchia
- Stati Uniti



L'INTRODUZIONE IN ITALIA

In uso alle forze di polizia dal 2014, dal 2018 può essere impiegato anche dalle polizie locali delle grandi città. Dal 2024 è tra le possibili dotazioni dei vigili a prescindere dal numero degli abitanti



Peso:1-5%,5-69%